



PIANO D'AZIONE REGIONALE

MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE DELLE BUONE PRATICHE

Relatore: **dott. Andrea Massaroli**
Direzione Programmazione – Regione del Veneto

Venezia, 29 maggio 2012



European Union
European Regional Development Fund





UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

Cos'è il Piano d'Azione

PIANO d'AZIONE

Dichiarazione ufficiale in cui si indicano le **modalità** di implementazione delle buone pratiche selezionate dalla Regione del Veneto e dalla Provincia di Treviso

Contenuto:

- i. Descrizione progetto, partner e autorità regionale coinvolti
- ii. Politiche dei trasporti dell'Autorità regionale e Libro Bianco dei Trasporti europeo
- iii. Descrizione scambio buone pratiche
- iv. Strategia per l'implementazione delle Buone Pratiche
- v. Impatto atteso/previsto
- vi. Sostenibilità e trasferibilità
- vii. Manifesto per la Mobilità Sostenibile



European Union
European Regional Development Fund





UNIONE EUROPEA



REGIONE del VENETO

Riferimenti europei

La politica dei trasporti della **Regione del Veneto** è in linea con le **previsioni e gli obiettivi dell'UE** (Libro Bianco del 2001 e successive revisioni ed allegati), in particolare:

- rilancio delle ferrovie e quindi del trasporto su ferro, nell'ambito di una strategia di riequilibrio tra le diverse modalità di trasporto;
- promozione di una politica dei trasporti che ponga al centro gli utenti;
- promozione dell'intermodalità nel trasporto passeggeri, che implica l'adozione della bigliettazione integrata e la continuità negli spostamenti (definita una mobilità da porta a porta senza intoppi);
- adozione di sistemi intelligenti di gestione dei trasporti legati all'applicazione dello sviluppo tecnologico;
- razionalizzazione del trasporto urbano attraverso una diminuzione dei veicoli inquinanti e la promozione di buone pratiche.





UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

Programmazione regionale

Documenti programmatici della Regione del Veneto dove si prevedono azioni di integrazione del servizio di **trasporto pubblico locale e** interventi finalizzati alla **mobilità sostenibile**:

- **Piano Regionale dei Trasporti** (1990, 2005 - solo adottato)
- **Documento Strategico Regionale: quadro territoriale infrastrutturale** (DGR 1149 del 18.04.2006) ha come obiettivi:
 - 1) completare le grandi infrastrutture;
 - 2) migliorare la viabilità regionale;
 - 3) gestire la domanda di trasporto passeggeri e merci;
 - 4) costruire un nuovo rapporto territorio-trasporti e utenti-trasporti.
- **Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera**, deliberazione della Giunta Regionale n. 902 del 04/04/2003



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

Legge Regionale 1998 sul TPL

La Legge Regionale 25 del 30/10/1998 stabilisce che la Regione persegue “lo sviluppo ed il miglioramento del sistema del trasporto pubblico regionale e locale nell'ambito del proprio territorio, promuovendo, con il concorso degli enti locali, interventi volti al coordinamento delle modalità di trasporto ed alla realizzazione di un sistema integrato della mobilità e delle relative infrastrutture” (art.1).

Quindi, nelle finalità della legge regionale si prevedono due elementi chiave:

- Coordinamento tra soggetti coinvolti;
- Realizzazione di un sistema integrato della mobilità e delle infrastrutture.



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

Azioni RV per la mobilità sostenibile

- Nuove infrastrutture, es. Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (SFMR);
- Riassetto reti e integrazione tra modalità di trasporto;
- Struttura di offerta flessibile;
- Utilizzo di sistemi di trasporto intelligenti: controllo satellitare delle flotte, bigliettazione automatica, approccio innovativo integrato e flessibile, a supporto della promozione dell'integrazione tariffaria;
- Adozione di Carte della qualità dei servizi di trasporto (miglioramento standard di qualità);
- Sperimentazione e utilizzo di mezzi e carburanti ecocompatibili;
- Promozione di mobilità alternativa (car pooling, car sharing, bike-sharing);
- Finanziamento della realizzazione di piste ciclabili;
- Partecipazione a progetti finanziati dall'UE in materia di mobilità e logistica.



European Union
European Regional Development Fund





Strategie di implementazione: i fondi

Potenziali fondi di finanziamento
possono venire da:

- **POR CRO FESR 2007-2013;**
- **FESR Programmazione 2014 -2020;**
- **Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) del 2007 – 2013,**
ora denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.



POR FESR 2007-2013: Asse 4

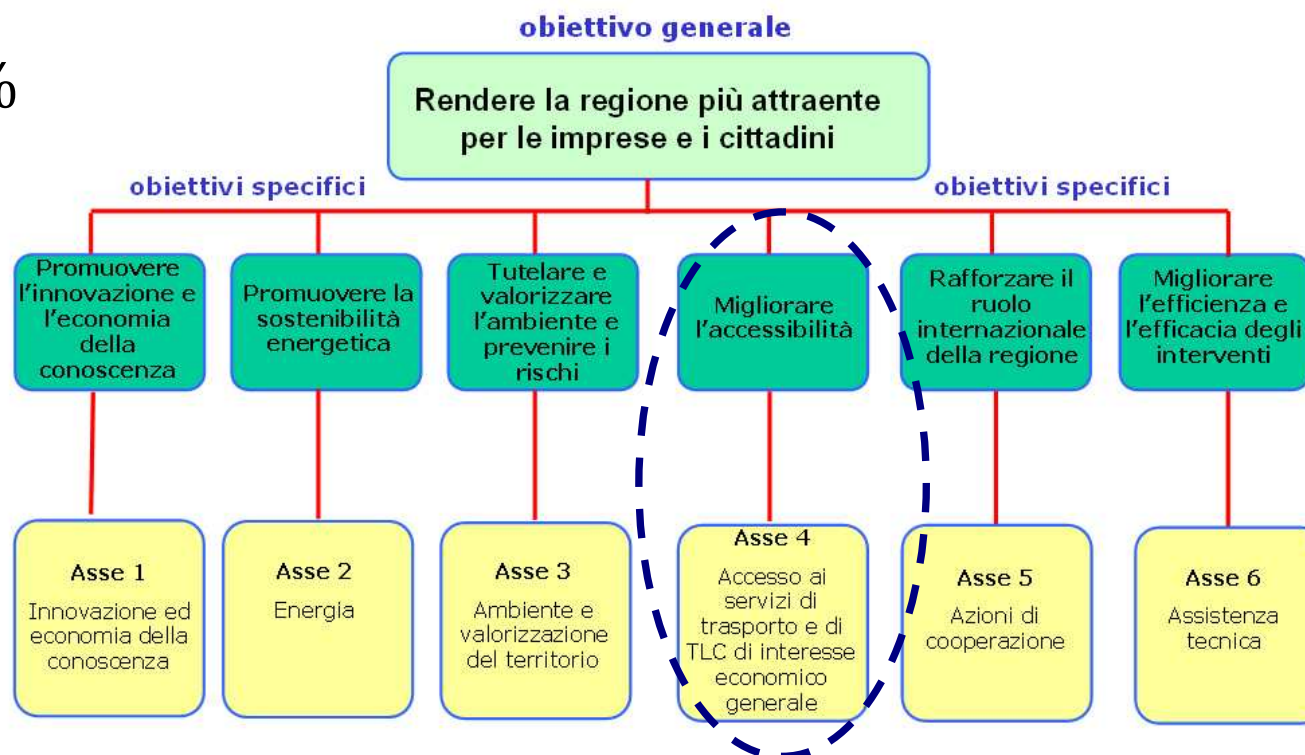
Asse 4 prevede di migliorare l'accessibilità

budget previsto

è di 94.801.089,00

Euro, pari al **21%**

del budget totale





UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

POR 2007 2013: interventi finanziabili

POR: interventi finanziabili e procedura di revisione

Il POR CRO FESR 2007 2013, nell'ambito dell'Asse 4, prevede già degli interventi specifici in materia di trasporti e mobilità esclusivamente nel campo della realizzazione di infrastrutture (SFMR, Piste ciclabili e snodi e piattaforme logistiche e intermodali).

Per finanziare iniziative di integrazione nella mobilità e nei servizi di TPL, si intende procedere ad una **variazione del POR**.

La procedura di approvazione della modifica del POR CRO FESR 2007-2013 già avviata con CR 25 del 17.04.2012 e richiede un periodo di tempo di almeno sei mesi.



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

Modifica del POR CRO FESR

**Attraverso la modifica del POR,
sarà possibile finanziare iniziative aventi per obiettivo:**

- il potenziamento e l'integrazione dei servizi di trasporto (in particolare il trasporto pubblico locale);
- i collegamenti intermodali, per garantire la mobilità e l'accessibilità sostenibile in contesti prioritari (es. servizi di promozione sostenibile del territorio, servizi di interesse generale quali sanità, istruzione, cultura etc);
- il miglioramento dei collegamenti quotidiani verso i centri urbani principali e i contesti lavorativi.



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

Modifica del POR CRO FESR

Interventi finanziabili (1)

- ✓ definizione e attuazione di **metodologie di analisi e gestione della mobilità** caratterizzata da sostenibilità economica e ambientale di lunga durata per la pianificazione strategica della mobilità locale e urbana.
- ✓ creazione di **network** (eventualmente caratterizzati da marchi territoriali) per la pianificazione strategica e/o la gestione congiunta della mobilità e dell'accessibilità attraverso iniziative di integrazione dei servizi di mobilità sostenibile (*car pooling, car sharing, bike-sharing, SFMR, gomma*) e/o per l'adozione di standard di qualità dei servizi di Trasporto Pubblico Locale; ai network potranno aderire i soggetti pubblici e privati interessati.



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

Modifica del POR CRO FESR

Interventi finanziabili (2)

- ✓ **integrazione dei sistemi di comunicazione e realizzazione di piattaforme informatiche per la gestione e la comunicazione dei servizi di mobilità integrata** al fine garantire il miglioramento della sostenibilità e dell'accesso agli itinerari intermodali turistici e ai servizi di interesse generale (istruzione, lavoro, sanità, cultura), ad esempio attraverso iniziative di integrazione tariffaria, smart card, info mobilità, etc.;



POR FESR 2007 2013: le criticità

FESR – Criticità:

- Fase avanzata di attuazione del POR, gran parte dei fondi già destinati.
- Limitata disponibilità di risorse economiche a livello regionale, nazionale e comunitario per il trasporto pubblico.
- Frammentazione delle competenze tra i diversi soggetti istituzionali per la *governance* del trasporto pubblico.
- Molteplicità di operatori di trasporto non coordinati.
- Necessità di promuovere un'adeguata base di conoscenza fra tecnici e operatori dei trasporti pubblici.
- Assenza di un sistema informativo integrato.
- Debole strategia di informazione e sensibilizzazione dell'utenza all'uso del trasporto pubblico.



FESR – Nuova programmazione (1)

Le buone pratiche potrebbero rientrare nella Programmazione FESR 2014 -2020:

In particolare, tra li **obiettivi tematici** indicati all'art 9 della proposta di Regolamento Generale:

- Obiettivo tematico 6: “Protezione dell’ambiente e promozione dell’efficienza nelle risorse”;
- Obiettivo tematico 7: “Trasporti sostenibili e rimozione delle strozzature nelle principali infrastrutture di rete”



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

FESR – Nuova programmazione (2)

Obiettivo tematico 6 (1)

“Protezione dell’ambiente e promozione dell’efficienza nelle risorse”

art. 5 – punto 6 della **proposta di Regolamento FESR**, indica tra le priorità di investimento nell’ambito dell’obiettivo tematico sopraindicato:

“(…) migliorare l’ambiente urbano, in particolare con la riduzione dell’inquinamento atmosferico (…)”

Obiettivo tematico 6 (2)

Commission Staff Working Document - Elements for a Common Strategic Framework (CSF) 2014 to 2020

Azione chiave coerente con le BP:

Investimenti in azioni per ridurre l’inquinamento legato ai trasporti attraverso programmi di ammodernamento e sostituzione delle flotte di bus, piani di incentivi per un trasporto più pulito, miglioramento delle infrastrutture di trasporto e promozione di forme alternative di trasporto.



FESR – Nuova programmazione (3)

Obiettivo tematico 7 (1)

“Trasporti sostenibili e rimozione delle strozzature nelle principali infrastrutture di rete”.

art. 5 – punto 7 della **proposta di Regolamento FESR**, indica tra le priorità di investimento nell’ambito dell’obiettivo tematico sopraindicato:

- b) Migliorare la mobilità regionale, per mezzo del collegamento dei nodi secondari e terziari all’infrastruttura della TEN –T;
- c) sviluppare sistemi di trasporto ecologici e a bassa emissione di carbonio e favorire la mobilità urbana sostenibile;
- d) sviluppare sistemi di trasporto ferroviario globali, di elevata qualità e interoperabili

Obiettivo tematico 7 (2)

Commission Staff Working Document – Elements for a Common Strategic Framework (CSF) 2014 to 2020

Azione chiave coerente con le BP:

Sviluppo di una concezione di mobilità integrata, sostenibile e accessibile nelle città nelle regioni e nelle aree metropolitane, in modo da determinare una riduzione delle emissioni di gas serra, in particolare attraverso piani di trasporto sostenibili, inclusa la promozione dell’uso del trasporto pubblico, del “Cycling” e del “Walking”.



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

FESR – Nuova programmazione (4)

Obiettivo tematico 7 (3)

Principi del CFS

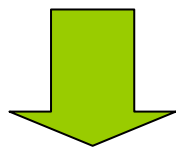
- ✓ la promozione di una **migliore integrazione interoperabile tra i mezzi di trasporto**: coerenza dei singoli investimenti con i piani nazionali per uno sviluppo integrato delle infrastrutture.

Agli investimenti identificati dovrebbe essere data **priorità** in relazione al **contributo alla mobilità, sostenibilità e alla riduzione dei gas serra**. Questo richiede una valutazione delle emissioni di gas serra e si dovrebbe tradurre in un uso di più efficiente dei mezzi di trasporto, in un miglioramento dei sistemi di gestione del traffico e di informazione (ERTMS, RIS, ITS) ed in avanzate misure logistiche.



FESR – Nuova programmazione (5)

art. 7 della proposta di Regolamento FESR,
pone l'accento sullo sviluppo urbano sostenibile con azioni integrate,
destinando allo stesso almeno il 5% delle risorse del FESR assegnate a
livello nazionale



*Può essere applicato nella **pianificazione del territorio**
finalizzata alla **mobilità sostenibile***



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

PAR FAS 2007 – 2013 (1)

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

- Il **Programma Attuativo Regionale (PAR)** è stato approvato nel luglio 2011 (DGR n.1186).
- Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) ne ha preso atto a gennaio 2012 ma ad oggi i fondi previsti non sono disponibili.
- Asse 4 del PAR FAS – ha allocato 16.957.580,27 Euro in 7 anni per la linea di intervento 4.3.1 “altri sistemi di trasporto collettivo a basso impatto ambientale” .



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

PAR FAS 2007 – 2013 (2)

Investimenti nel PAR FAS 2007-2013 (Linea di intervento 4.3.1):

- ***integrazione sistemi di trasporto pubblico***

- rinnovo apparecchiature tecnologiche per bigliettazione automatica;
- adozione di sistemi informativi di bordo e di sistemi tecnologici interoperabili.

previsti 10.000.000 €

- ***mobilità collettiva alternativa***

- Car pooling, car sharing, bike sharing, biciclette a pedalata assistita;
- Contributo a utilizzo carburante a basso impatto ambientale,

previsti 1.957.580,21 €

- ***Rinnovo del parco veicolare impiegato per il servizio scolastico***

previsti 5.000.000,00 €

- Strutture ed Enti strumentali competenti della Regione del Veneto;
- Enti locali e/o istituzioni pubbliche;
- Operatori di trasporto, imprese e loro consorzi, associazioni, cooperative e altre forme di aggregazione;
- Soggetti misti a partecipazione pubblica;
- Associazioni temporanee di imprese e di scopo;
- Persone giuridiche private senza scopo di lucro;
- Università e centri di ricerca pubblici e privati;
- Associazioni di categoria.



Modalità di implementazione

Procedure per l'individuazione dei progetti e dei beneficiari:

- *A titolarità*

se realizzate dalla Regione del Veneto

- *A regia in convenzione*

se i beneficiari sono individuati direttamente

- *A bando*



Indicatori previsti per l'asse 4 del PAR FAS:

Indicatori di realizzazione fisica	Unità misura	Target ob. 2	Sistema rilevazione	Periodicità
Progetti nel settore dei trasporti disaggregati per tipologia	n.	3	Sistema di monitoraggio	annuale
Progetti per la promozione della mobilità sostenibile	n.	5	Sistema di monitoraggio	annuale
Indicatori di risultato	Unità misura	Baseline	Sistema rilevazione	Periodicità
Quota percentuale di utilizzo dei mezzi pubblici (% di persone che usano mezzi pubblici per recarsi a scuola o lavoro)	%	28,9% nel 2006 (dati ISTAT)	Sistema di monitoraggio	-
Indicatori di impatto	Unità misura	Baseline	Sistema rilevazione	Periodicità
Quota del trasporto merci ferroviario sul totale del trasporto merci	%	8,8% nel 2004 (dati ISTAT)	Sistema rilevazione	Metà periodo, termine del programma



Indicatori previsti per l'asse 4 del POR CRO FESR 2007-2013:

Indicatori di realizzazione	Unità misura	Baseline	Target	C. I.	Periodicità
Progetti per la promozione della mobilità sostenibile	n.	0	6	13	annuale
Indicatori di risultato	Unità misura	Baseline	Target	C. I.	Periodicità
Quota percentuale di utilizzo dei mezzi pubblici	%	n.d.0	6%	-	

Prevedere nuovi indicatori quantitativi/qualitativi?



Sostenibilità e Trasferibilità

Azioni da intraprendere per la sostenibilità:

- 1) Completamento procedura di revisione del POR e individuazione iniziativa/e da finanziare;
- 2) Valutare l'inserimento di azioni compatibili con gli obiettivi 6 e 7 e con le buone pratiche negli atti di programmazione regionale relativi al periodo 2014-2020;
- 3) Redazione di una **pubblicazione finale** delle buone pratiche nel quadro della politica regionale dei trasporti e della mobilità per disseminazione, quale stimolo all'adozione e sostenibilità del progetto in futuro.



Manifesto

Manifesto per la Mobilità Sostenibile

- ✓ Comune ai 12 partners
- ✓ Dichiarazione sui pilastri della Mobilità Sostenibile
- ✓ Firmata dall'Autorità di Gestione
- ✓ Presentata alla Comunità Europea per ottenere l'approvazione da parte della Direzione Generale

